

Sabato 13 maggio 2023

CREDITO Banca del Veneto Centrale, consegnate le borse di studio Al fianco dei migliori studenti

ROVIGO - Banca del Veneto Centrale investe nel futuro dei giovani. Giovedì si è svolto, in modalità online, un evento dedicato agli studenti meritevoli, che hanno chiuso con successo il loro percorso di studi o che intendono proseguire la carriera scolastica, offrendo loro un incentivo bene augurale per il loro futuro. Coerentemente con le finalità generali di promozione sociale e culturale della banca, nel quadro delle incentivazioni di carattere extra-bancario, anche quest'anno il consiglio di amministrazione ha inteso premiare i giovani soci e i figli dei soci che lo scorso anno si sono particolarmente distinti per i risultati conseguiti in ambito scolastico. Sono 126 i giovani (46 ragazzi e 80 ragazze) che hanno superato la votazione minima richiesta dal bando per il diploma di scuola media superiore, di laurea triennale o di laurea magistrale. Per l'occasione, è stato organizzato un webinar al quale sono stati invitati tutti i premiati e i loro familiari. Nel corso dell'evento, oltre ai saluti del presidente Gaetano Marangoni, è stato possibile seguire gli interventi di Federico Pinato (coordinatore Wownature Program) e di Berardo Da Schio (start-up Bosco delle vigne) sul tema: "Giovani,



ni, futuro e sostenibilità". "Il momento di consegna dei premi allo studio riserva sempre delle sorprese positive per i giovani e per il territorio, perché si creano connessioni e si mettono in relazione competenze che sono di stimolo allo sviluppo economico, imprenditoriale, sociale e formativo - ha dichiarato il presidente di Banca del Veneto Centrale, Gaetano Marangoni, nel dare il suo saluto ai partecipanti - da sempre la banca sostiene e scommette sulle giovani generazioni. Lo fa, ovviamente, adeguandosi ai tempi e alle specificità dell'epoca. Ma valorizzazione del merito e dei giovani talen-

ti restano la stella polare di una banca al servizio di un territorio sempre più vasto e ricco di sane opportunità". Ai premiati sono stati assegnati contributi economici individuali da 250 a 800 euro, per un totale di circa 52mila euro. Al fine di incentivare la previdenza complementare tra i giovani, una parte del riconoscimento è stata devoluta sotto forma di versamento iniziale su una posizione previdenziale intestata ai premiati sul fondo pensione aperto "Pensplan Plurifonds". I premiati della provincia di Rovigo.

Per le superiori: Matteo An-

drioli (Rovigo), Anna Chierigato (Costa di Rovigo), Giorgia Donello (Salara), Matteo Formaggio (Rovigo), Marco Noris (Lendinara), Francesca Vignaga (Rovigo), Anastasia Zennaro (Castelguglielmo).

Laurea triennale: Moreno Bellini (Taglio di Po), Emma Beretta (Lendinara), Emma Cadore (Costa di Rovigo), Irene Carraro (Rovigo), Antonio Fozzati (Polesella), Valentina Fusaro (Rovigo), Anna Fusco (Villanova del Ghebbo), Francesco Modena (Villanova del Ghebbo), Ylenia Occhi (Bergantino), Anthony Raimondi (Rovigo), Davide Romagnolo (Rovigo), Davide Romani (Trecenta), Carlotta Vignaga (Rovigo), Camilla Zerbini (Villanova del Ghebbo).

Specialistica: Beatrice Bazzan (Lusia), Sofia Cavallini (Salara), Nicola Cecchetto (Villadose), Nicolò Dall'Aglio (Fratra), Michele Furin (Fratra), Anna Navarro (Villanova del Ghebbo), Marco Passadore (Badia), Enrico Porta (Lendinara), Elena Turolla (Arquà), Emanuele Zanaga (Rovigo), Francesca Zerbini (Villanova del Ghebbo).

Magistrale: Chiara Castello (Giacciano con Baruchella), Silvia Leveraro (Villamarzana), Benedetta Rosso (Rovigo).